



COMO – “Siamo rimasti allibiti nell’apprendere che, a causa di un banalissimo errore, abbiamo passato così tanti giorni in zona rossa, con tutte le conseguenze negative che ha comportato. La nostra arrabbiatura per la superficialità con cui è stata gestita la sorte di tantissime imprese e dei loro collaboratori è enorme. Non si parlano tra loro le istituzioni? Non si chiariscono?”



Commenta così il **presidente di Confartigianato Imprese Como Roberto Galli** la scoperta che la Regione Lombardia poteva non ricadere in zona rossa.

“Non ci interessa di chi sia la responsabilità - continua - non vogliamo strumentalizzazioni politiche, vogliamo solo che siano risarciti gli imprenditori danneggiati da questo errore clamoroso e inaccettabile. Come imprenditore devi rispettare le scadenze, se non adempi sei sanzionato anche per errori formali. Se sbagli la compilazione di un F24, sei sanzionato, così come se sbagli a calcolare i contributi o a compilare una SCIA. Ora, chiarito che uno sbaglio è stato commesso, vanno risarcite le imprese per il danno subito. **Non chiediamo ristori, pretendiamo un vero risarcimento**” ha concluso.